



Newsletter Ecolabel UE



Informazioni sul marchio ECOLABEL UE

Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit — Sezione ECOLABEL ha deliberato la concessione del marchio Ecolabel UE alle seguenti strutture ricettive:



Parco Vacanze Rivaverde
Via delle Nazioni, 301
Marina di Ravenna (RA)



Hotel Orlando Resort
Loc. Santa Barbara
Villagrande Strisaili (OG)



Sira Resort srl
Via Lido Lungomare
Nova Siri Marina (MT)



Hotel Nilde
Via del Lago, 101
Scanno (AQ)

segue...



Camping bungalow Villaggio del Sole

Viale Italia, 59
Marina di Romea (RA)

Albergo diffuso Villa Asfodeli

Piazza Giovanni XXIII, 4
Tresnuraghes (OR)



Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit — Sezione ECOLABEL ha deliberato la concessione e/o l'estensione del marchio Ecolabel UE alle seguenti aziende per alcuni loro prodotti :

Gruppo di prodotti	Azienda	
Tessuto carta	Europaper SpA	(*)
Tessuto carta	Centralcarta srl	(*)
Tessuto carta	Panadayle Mapedo SpA	
Tessuto carta	Lucart SpA	
Tessuto carta	Cartindustria Eurocarta srl	
Calzature	Calzaturificio Fratelli soldini	(*)
Detersivi per lavastoviglie	Chemical Flacer srl	
Detergenti multiuso e per servizi sanitari	Zep Italia srl	(*)

(*) L'elenco completo dei prodotti con il marchio Ecolabel UE è consultabile al seguente link:
<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati>

Dati statistici e grafici relativi al numero di prodotti e licenze Ecolabel UE in Italia sono consultabili al seguente link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/grafici-e-dati/anno-2015>



La Commissione Europea sta provvedendo alla definizione dei criteri necessari per la certificazione Ecolabel UE per i servizi di pulizia.

I criteri del futuro Regolamento Ecolabel per i servizi di pulizia

saranno con ogni probabilità i seguenti:

- almeno il 70% in volume di detersivi che dovranno essere a marchio Ecolabel EU (o possedere un'altra etichetta ambientale ISO di tipo I);
- verrà stabilita una soglia minima (in volume) di detersivi concentrati da utilizzare per l'espletamento del servizio;
- il 100 % di carta tissue utilizzata deve essere a marchio Ecolabel EU (o un'altra etichetta ambientale ISO di tipo I);
- almeno il 70% dei mop e dei panni e asciugamani a marchio Ecolabel EU (o un'altra etichetta ambientale ISO di tipo I);

- almeno il 50% degli asciugamani in tessuto deve essere a marchio Ecolabel EU (o un'altra etichetta ambientale ISO di tipo I);
- dovranno essere definite procedure operative e sistemi di dosaggio per la riduzione degli sprechi di prodotto chimico e per la corretta gestione/smaltimento dei rifiuti prodotti e delle acque reflue;
- verranno stabiliti standard di efficienza energetica delle attività connesse con i servizi di pulizia (lavanderia) e delle aspirapolveri; verrà stabilita una soglia massima relativa alle emissioni in aria e uso di combustibili associati al trasporto su strada del personale operativo.

La Commissione Europea oltre a sviluppare i criteri Ecolabel UE per il servizio di pulizia, sta revisionando anche i criteri europei GPP per i prodotti e i servizi di pulizia: il prossimo Ad Hoc Working Group meeting sarà ad ottobre 2015

Fonte dati: www.acquisti.verdi.it



Il 26 maggio 2015 in Francia si è svolto un workshop dedicato a tutte le

strutture ricettive e campeggi in possesso del marchio Ecolabel UE, per affrontare la questione della visibilità del marchio Ecolabel UE in un ambiente competitivo. L'evento, nato per iniziativa dei club di strutture ricettive e campeggi a marchio Ecolabel delle aree del Poitou-Charentes e Aquitania, ha offerto ai partecipanti l'opportunità di confrontarsi sulle migliori pratiche e di avere uno scambio con i rappresentanti della UE sulla necessità di aumentare la consapevolezza del pubblico sul marchio Ecolabel UE nel settore del turismo. Silvia Ferratini, Coordinatore Commissione europea Ecolabel UE, ha ribadito che "Sono necessarie attività di comunicazione integrata a tutti i livelli per promuovere l'Ecolabel presso strutture ricettive e campeggi".

Il marketing non deve necessariamente iniziare dall'alto verso il basso, tramite uno Stato dell'UE oppure una campagna di marketing a livello nazionale intrapresa dalla Commissione europea o da

un organismo competente nazionale. Tutti devono agire, a partire dai titolari delle licenze. Pochi semplici passi, come, ad esempio, mostrare il logo Ecolabel sul sito web della struttura ricettiva e/o del campeggio, per spiegare ai clienti il suo significato, può essere un gesto importante per migliorare la consapevolezza.

Considerando il successo della manifestazione, le parti interessate francesi hanno deciso di aprire il dialogo a livello europeo ed hanno invitato i loro omologhi europei ad uno scambio di buone pratiche e ad unire gli sforzi per promuovere le strutture e campeggi a marchio Ecolabel UE. Data l'importanza del settore del turismo non solo in Francia, ma in generale l'Europa, il potenziale sfruttabile è enorme.



Fonte dati: <http://ec.europa.eu>

Arco Chemicals Group ha recentemente ricevuto a Bologna il primo Premio agli Stati Generali dell'innovazione dell'Emilia Romagna, per aver sviluppato la app Infyniti. Questa app consente di calcolare il costo in uso della detergenza professionale e ridurre l'impatto ambientale delle operazioni di pulizia. Inoltre, Infyniti App permette di:

1. conoscere preventivamente il costo della detergenza;
2. ottimizzare la programmazione degli acquisti in base ai consumi preventivati;
3. trasformare un costo variabile in un costo fis-

so;
4. adottare le rese corrette nelle operazioni di pulizia previste dal Piano di lavoro.



Riapertura dei corsi di formazione promossi dalla Scuola EMAS ed Ecolabel Puglia Esperti di Certificazione Ambientale EMAS ed ECOLABEL

Al via la **10° edizione** della **Scuola Emas ed Ecolabel Puglia**.

Ad ottobre inizieranno i Corsi per:

- **Consulenti Aziendali Ecolabel**, per servizi di ricettività turistica;
- **Consulenti Ambientali EMAS**, nei settori di Agroindustria, Gestione Impianti Trattamento Rifiuti ed Acque Reflue e Fornitura di Energia Elettrica, Gas, Vapore e Aria Condizionata.

Ogni corso ha la durata di **276 ore**, con frequenza il sabato, di cui 40 dedicate alle "**Tecniche per l'Audit Ambientale**" e **100** destinate alle attività di **project work** presso organizzazioni operanti nei settori d'interesse sopracitati.

Scuola EMAS ed ECOLABEL Puglia
Green Economy School
Anno formativo 2015/2016 - 10a edizione
Corsi per Esperti di Certificazione Ambientale

Corso per Auditor e Consulenti Ambientali Emas
Agroindustria, Impianti di produzione di energia, Gestione Impianti Trattamento Rifiuti e Acque Reflue

Corso per Consulente Aziendale Ecolabel
con orientamento prevalentemente nel settore turistico

Durata
276 ore di cui 40 dedicate al modulo "Tecniche di Audit Ambientale", Certificato e 100 al Project Work - Frequenza il Sabato

Info e Costi
Info@clubemasopuglia.it | Tel.: 081.633071 | Tel.: 320.3180771 / 335.7184732 | www.clubemasopuglia.it

Sede - Istituto R. Gorkij - Via Raffaele Bavio, 1 - Bari | **GORJUX-TRIDENTE**



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 - Roma
tel.: 0650072020 - Fax.: 06-50072078
E-mail: emas@isprambiente.it

Siamo su internet per quasiasi informazioni
su Ecolabel: www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni

<https://www.facebook.com/certificazioni.ecolabel.emas>

Hanno collaborato a questo numero:

*Ing. Marina Masone
Ing. Gianluca Cesarei
Dott.ssa Giulia Maggiorelli*